

COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

COTIR – CRIVEA -

Ai lavoratori dipendenti

e p.c.

Ai soci

Al collegio dei revisori

Al Dipartimento Patrimonio

Al Dipartimento Politiche Agricole

Pescara, 27/12/2017

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA CRIVEA E COTIR DEL 22/12/2017 -
COMUNICAZIONE -

Gentilissimi lavoratori,

come anticipato per le via brevi ad alcuni dei Vs rappresentanti sindacali, l'assemblea dei soci del COTIR SRL e CRIVEA SRL tenutasi in data 22/12/2017, e fortemente voluta dal collegio dei liquidatori "uscenti", si è conclusa con un nulla di fatto, e lo scrivente Collegio è tornato, quindi, a manifestare l'urgente necessità di avere indicazioni precise ed incontrovertibili da parte del socio di riferimento circa le iniziative da intraprendere nell'immediato futuro per il completamento della liquidazione del COTIR ed il CRIVEA. In data 22/12/2017, dopo l'assemblea in questione, è stata inoltrata apposita istanza agli Uffici Regionali competenti da parte dei liquidatori.

Il Collegio "uscente" non è in condizioni di poter completare la procedura di liquidazione in corso, stante la necessità di adeguati interventi, anche alla luce delle ulteriori criticità sopravvenute (e tempestivamente comunicate agli uffici competenti) sia dagli scriventi che dall'organo di revisione. **Inutile ricordare, infatti, che una prosecuzione della liquidazione non è oltremodo ipotizzabile in assenza di idonei stanziamenti** e di precise indicazioni circa modalità e tempi di intervento. Ancor meno è possibile ipotizzare iniziative da parte nostra circa l'eventuale continuazione

delle attività di lavoro del personale dipendente dei centri da effettuarsi presso soggetti terzi dei quali non abbiamo cognizione alcuna.

I liquidatori ritengono di aver fornito ai soci ogni elemento utile per terminare il procedimento di liquidazione, come già avvenuto nel CRUA (ex CRAB) in data 17/07/2017, procedendo, in ordine, ad adottare i seguenti interventi:

- Elaborazione e deposito del progetto di riordino in data 21/10/2016;
- Legge regionale di patrimonializzazione numero 38/2016;
- Legge regionale per fondo di rotazione numero 22/2016;
- Accordo sindacale di revisione costo del lavoro siglato in data 27/01/2017;
- Richiesta stanziamento, a valere sull'anno 2017, del 28/12/2016;

Questi i presupposti affinché il progetto di riordino elaborato ed ampiamente sostenuto dalla Regione, non ultimo con la DGR del 06/07/2017, venisse alla luce e consentisse, tramite la creazione del Centro Unico di Ricerca, di rilanciare anche gli altri due Centri, COTIR e CRIVEA, in linea con il mandato conferito nel 2015 ai liquidatori e, soprattutto, secondo le indicazioni contenute nella DGR del 2013, relativa alla razionalizzazione delle partecipate.

Di tali aspetti e, soprattutto del percorso da seguire, si è discusso nelle numerose riunioni richieste dal collegio istante, così come quella in Teramo con le forze sindacali nel mese di Maggio 2017 o in l'Aquila con i vertici regionali del 30 giugno 2017.

Nel corso della riunione del 22 Dicembre 2017 siamo stati portati a conoscenza, informalmente, che tanto la Giunta Regionale quanto il Consiglio Regionale, in sede di approvazione del bilancio, avrebbero intenzione di adottare opportune decisioni di carattere finanziario risolutive per il CRIVEA e per il COTIR. Abbiamo altresì appreso che alcuni consiglieri regionali sono impegnati affinché vengano intraprese le iniziative discusse nella riunione del 11/12/2017, con particolare riferimento allo stanziamento delle necessarie risorse finanziarie.

In attesa di riscontro da parte del socio di riferimento e, soprattutto, a tutela del personale dipendente e della Regione e considerate le impossibilità sopravvenute rispetto allo svolgimento delle prestazioni lavorative (mancanza energia elettrica, riscaldamento e linea telefonica), l'impossibilità per questo collegio di azionare, in questa fase, adeguati ammortizzatori sociali ed in attesa di sostituzione dell'organo dimissionario, riteniamo opportuno sospendere le attività e relative retribuzioni con effetto immediato, in linea e nel rispetto di quanto contenuto nel contratto nazionale di riferimento.

Si autorizzano i soli dipendenti addetti al settore contabilità e buste paga ad intervenire presso la struttura per adempiere agli obblighi di legge e rispettare le scadenze contributive e tributarie, come da istruzioni impartite dal collegio in data 22/12/2017, tramite e-mail. Si autorizzano le RSA ad intervenire presso la struttura solo in caso di emergenza e/o spostamento documentazione e simile. Con successiva comunicazione sarà individuata una persona addetta al controllo periodico della struttura ed al controllo della posta cartacea e PEC. Eventuali ulteriori aspetti gestionali saranno definiti con i rapp. sindacali di riferimento.

Si trasmette agli uffici del COTIR con preghiera di diffondere la presente tra i lavoratori dipendenti e soggetti terzi interessati.

Si inoltra agli Uffici Regionali competenti affinché provvedano alla tutela del proprio patrimonio immobiliare.

Distinti saluti.

IL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI